

Domenica 12 aprile, Pasqua di Resurrezione 2020

Gianluigi RICUPERATI, mio figlio, mi ha inoltrato questo suo breve scritto in ricordo di John Prine, che definisce uno dei più grandi talenti della canzone d'autore americana. Il ricordo è accompagnato dal link per ascoltare su you-tube un suo pezzo di grande fascino.

Cari amici, tra gli artisti che Covid 19 ci ha portato via c'è uno dei più grandi talenti della canzone d'autore americana, uno che Dylan e Springsteen consideravano poco meno che un dio greco della scrittura in musica. Parlo di John Prine. Essere umano meraviglioso. Prendetevi 4 minuti e fidatevi di me, ascoltate 'Hello In there', forse il suo capolavoro. Una delle poche canzoni rock/folk a raccontare di vecchiaia, di malinconica solitudine, ma con dolcezza infinita. Parla di una coppia di anziani, con figli lontani, ormai estranei a se stessi e al mondo. Ma basta avvicinarsi, e dire 'hello, in there, hello', e qualcosa si accende di nuovo. (Testo stupendo, leggendolo capirete perché era considerato "l'invidia di tutti i cantautori").

Oggi tanti nonni e tanti dei nostri genitori passano la Pasqua da soli. Dedichiamo questa perla a loro. 🙏

<https://m.youtube.com/watch?v=qdMdcTKQo-A>